

---

## **Germania: diocesi di Munster, apre nei prossimi giorni l'hospice di "Klara". Sommer (direttrice), "vogliamo creare un'atmosfera calda e familiare"**

Aprirà, nei prossimi giorni, nella diocesi di Münster l'hospice di "Klara", costruito nella cittadina di Marl, per consentire un'assistenza dignitosa per i malati terminali e per quelli soli in fine vita. Totalmente autofinanziato da una associazione di 1.075 volontari che ha raccolto due milioni di euro per la realizzazione della struttura e l'avviamento, l'hospice "è uno sforzo della comunità. Possiamo essere orgogliosi di ciò che abbiamo ottenuto", afferma Ulrike Bertlich, la presidente dell'associazione Klara Hospice, che ha promosso instancabilmente la realizzazione dell'hospice negli ultimi sei anni. I primi ospiti potranno trasferirsi a Klara entro metà giugno. Il nuovo edificio è composto da dieci spaziose camere per gli ospiti; complessivamente la sua realizzazione è costata 3,9 milioni di euro. "Questi sei anni di preparazione, pianificazione e poi costruzione sono stati pieni di campagne sorprendenti e di generose donazioni", afferma Bertlich, che è medico di famiglia ed è ancora stupito di aver raggiunto l'ambizioso obiettivo di consentire alle persone di Marl e delle vicine città di Dorsten, Herten e Haltern di morire con dignità. Idea vincente per la raccolta fondi è stata la colletta continua "Un euro per Klara", che è stata utilizzata per pubblicizzare un canone mensile che coinvolge non solo i 1.075 volontari. L'idea per l'hospice è nata circa sei anni fa, quando don Ulrich Müller, parroco della chiesa di St. Franziskus a Marl, stava cercando un posto per un malato terminale della sua comunità, ma non se ne trovavano perché "non ci sono abbastanza posti disponibili nel Nord Reno-Westfalia", sottolinea Bertlich. Circa 20 dipendenti lavoreranno nella struttura sotto la direzione di Michaela Sommer. "Vogliamo dare all'ospizio un'atmosfera calda e familiare", afferma la direttrice, che ha lavorato per molti anni presso la più grande istituzione tedesca per le cure palliative, la casa dei Fratelli della Misericordia a Monaco.

Massimo Lavena